



Piazza Grande 18
Casella postale
6601 Locarno
Telefono 091 756 31 11
Fax 091 756 32 61
e-mail citta@locarno.ch

Ns. rif. 272/MG/if

Locarno, 12 marzo 2014

Egregio Signor
Gianbeato Vetterli
Via Patocchi 38
6605 Locarno

Interrogazione 12 novembre 2012 “Manutenzione invernale ed estiva della strada Monti della Trinità-Monte Bré”

Gentili Signore, Egregi Signori,

in entrata desideriamo fugare ogni dubbio sul fatto che il Municipio consideri Monte Bré alla stessa stregua degli altri quartieri della Città, indipendentemente dal fatto che vi risiedano stabilmente una cinquantina di persone. Lo testimonia il fatto che vi è un operaio (cantoniere) dedicato espressamente a questo comparto di territorio e che annualmente vengono investiti importi significativi per la manutenzione delle sue infrastrutture. Ancora di recente sono stati eseguiti diversi lavori di sottostruttura e di pavimentazione, oltre alla nuova tratta di canalizzazione lungo via San Bernardo. Nel contempo riconoscerete anche voi l’eccezionalità della posizione orografica di questo quartiere, vuoi per la distanza dal centro cittadino (5 chilometri di strada fuori zona edificabile), vuoi per la sua altitudine. Ciò comporta inevitabilmente alcuni disagi, a seconda del periodo dell’anno, che chi ha optato per questa scelta abitativa ha sicuramente tenuto in considerazione e che, in definitiva, sono compensati dalle peculiarità di questa splendida collocazione.

Per entrare più specificatamente nel merito delle vostre considerazioni, vogliamo precisare che la gestione della strada tra il Tabor e l’abitato di Bré è sempre stata affidata unicamente alle cure del cantoniere che, giustamente, solo in casi particolari è affiancato da degli aiuti esterni. Non si tratta quindi di una novità degli ultimi anni, ma ciò avveniva già con i precedenti titolari di questa funzione che riuscivano ad assolvere benissimo il loro compito senza ulteriori remore. L’appalto a terzi dello sfalcio dei cigli stradali era stato introdotto in tempi relativamente recenti e per un periodo sostanzialmente limitato di tempo. Contestiamo per contro il fatto che le caditoie stradali non vengano più ripulite da tempo. Ciò avviene, analogamente al resto del territorio, una volta all’anno. Spetta poi al cantoniere il compito di assicurarsi che rimangano sgombre, anche se, per una strada che si snoda in mezzo ad un bosco, non sempre è facile.

Le modalità di attivazione del servizio di picchetto per il periodo invernale non è in realtà così machiavellico (o macchinoso) come da voi paventato. Infatti, in molti casi è direttamente l’addetto al picchetto, sulla scorta delle previsioni meteorologiche, ad organizzare i mezzi

dello sgombero neve e ad avviare il servizio. Apprezziamo in ogni caso la disponibilità ed il senso civico di quell'abitante che anche nelle ore notturne presta attenzione all'evoluzione della situazione meteorologica. Anche in questo caso il quartiere di Monte Bré riceve almeno la medesima attenzione dedicata al resto della Città: anzi, per il servizio invernale oseremmo dire che si trova sempre in prima priorità. I cambiamenti intervenuti negli ultimi anni sono sostanzialmente volti a razionalizzare le risorse a disposizione dell'Ufficio tecnico, cercando di sfruttare al meglio le capacità del nostro personale.

Nel merito delle domande, rispondiamo come segue:

1. Visto quanto sopra, il Municipio non ritiene il caso di ripristinare il servizio di picchetto invernale del cantoniere?

Abolendo il servizio specifico, il Municipio ha voluto ovviare ad un'incongruenza organizzativa che obbligava un solo dipendente a mantenere da solo il picchetto per questo tratto di strada durante tutto l'inverno. Ovviamente, il suo impiego non è escluso a priori, visto che egli è integrato nell'organico della Sezione servizi pubblici, analogamente a tutti gli altri dipendenti di questo servizio.

2. E' vero che il servizio calla neve è sospeso dalle ore 22.00 alle 05.00?

In caso di forti nevicate che interessano tutto il territorio del Comune, bisogna adottare delle misure che possano permettere di impiegare meglio le risorse disponibili. In simili frangenti, dovendo fissare delle priorità, il Municipio ha deciso che il servizio di calla neve su questa tratta può essere interrotto nelle ore notturne, segnatamente tra le ore 23.00 e 04.00. Si tratta anche di considerare la sicurezza per il personale impiegato su questa strada in condizioni critiche. Ciò non significa che il quartiere risulti irrimediabilmente isolato, visto che disponiamo anche dei mezzi per accedervi in situazioni di emergenza assoluta.

3. Chi si assume la responsabilità nel caso in cui i mezzi di pronto intervento non possono raggiungere la frazione montana di Locarno?

La questione è stata discussa con i servizi di pronto intervento che l'hanno considerata accettabile. Del resto, l'eventualità di forti nevicate viene preannunciata dal servizio meteo con un buon grado di precisione e quindi le persone toccate possono anche organizzarsi anticipatamente.

4. Per quale ragione il Municipio ha ritenuto di non rinnovare l'appalto a terzi della gestione delle aree circostanti la strada?

Si è trattato di una misura di risparmio e di razionalizzazione dei lavori che il Municipio ha adottato nella consapevolezza che questo lavoro poteva essere svolto dal cantoniere con l'ausilio di qualche aiuto occasionale.

5. Siccome l'ufficio tecnico, con il personale disponibile a rotazione, sembra non riuscire ad eseguire in tempi ragionevoli lo sfalcio dell'erba degli oltre 8 km di strada, non ritiene il Municipio che questo appalto a terzi debba essere ripristinato o assegnato d'ufficio ad un cantoniere cognito del lavoro con l'incarico fisso di ripulire la strada in tempi accettabili per l'utenza e per le casse comunali?

A prescindere dal fatto che non ci è del tutto chiaro il senso della cosiddetta "assegnazione d'ufficio ad un cantoniere cognito del lavoro", ci sembra evidente che ambedue le soluzioni comportano dei costi per le casse comunali che al momento attuale non possiamo sopportare.

6. Può il Municipio confermare la propria volontà di servire il quartiere di Monte Bré con la stessa attenzione dedicata agli altri quartieri cittadini?

Ci sembra di avere dimostrato, come riportato nell'introduzione, che il quartiere di Monte Bré viene tenuto nella debita considerazione. Ci si potrebbe al contrario domandare se non vi siano delle remore a tal proposito da parte degli altri 15'800 abitanti che risiedono nel resto del territorio.

Vogliate gradire, gentili signore ed egregi signori, cordiali saluti.

Il Sindaco:
dr. avv. Carla Speziali



Per il Municipio

Il Segretario:
avv. Marco Gerosa



Lodevole
Municipio di Locarno
.
6600 Locarno

12 novembre 2012

Gentile signora Sindaco, egregi signori Municipali.

in seguito a varie sollecitazioni pervenuteci da diversi abitanti e visitatori abituali della frazione di Monte Bré, avvalendoci delle facoltà concesse dall'art 66 della Legge Organica Comunale, inoltriamo la seguente:

Interrogazione

sulla manutenzione invernale ed estiva della Strada Monti della Trinità - Monte Bré

Il problema della manutenzione invernale ed estiva della Strada Monti della Trinità - Monte Bré sembra diventare di anno in anno più critico.

Per quanto riguarda la manutenzione invernale fino all'inverno 2006/2007, il servizio calla neve e spargimento sale era garantito da un cantoniere designato, che svolgeva in modo eccellente il servizio di picchetto.

Dall'inverno seguente il Municipio ha tolto il picchetto al suddetto cantoniere e da allora sono iniziati i problemi, non va dimenticato infatti che il cantoniere fisso conosceva perfettamente la strada e tutta la problematica del certamente non facile sgombero della neve su questa tortuosa strada di montagna.

In effetti, dopo la suddetta decisione municipale, il servizio è molto scaduto in quanto, in caso di nevicata o gelo, occorre dapprima chiamare la polizia comunale, la quale allerta il picchetto, che a sua volta allerta l'operaio di turno.

Una procedura decisamente machiavellica che comporta una notevole perdita di tempo e conseguenti maggiori costi perché, sovente, l'addetto si trova la neve già schiacciata dalle automobili e quindi più difficile da allontanare dal campo stradale.

Questa procedura, tra l'altro, deve essere avviata da un abitante di Monte Bré, che deve prestare in continuità (anche di notte) particolare attenzione all'evoluzione della situazione meteorologica.

Ci vien fatto presente che anche a Bré abitano cittadini attivi in svariati campi professionali che devono poter scendere al piano a qualsiasi orario e necessitano quindi di una costante agibilità stradale, anche di notte quando sovente il servizio sgombero neve appare inesistente.

Sin qui per quanto concerne la situazione invernale, non meno problematica si presenta però anche quella estiva. In questi ultimi anni si è constatato che dalla fine di luglio in poi la situazione diventa viepiù inaccettabile perché il cantoniere, da solo o con qualche sporadico aiuto, non riesce, in tempi ragionevoli, a eseguire lo sfalcio dell'erba e degli arbusti sui lati degli oltre 8 km di strada e di sentieri con la conseguenza che erba ed arbusti vanno ad invadere il campo stradale che, già

stretto, risulta poi ancora più stretto proprio in un periodo di forte affluenza di auto e biciclette di domiciliati e turisti.

Da tempo inoltre non vengono più ripuliti i tombini e liberate le relative griglie quindi, in caso di temporali l'acqua viene pericolosamente convogliata nei riali attraverso il campo stradale invece che attraverso gli appositi canali di scarico lasciando molti indesiderati residui sulla carreggiata.

Per un certo periodo di tempo nel passato lo sfalcio dell'erba sui lati della strada era appaltato a ditte private con risultati ben migliori degli attuali.

Ciò premesso chiediamo:

1. Visto quanto sopra, Il Municipio non ritiene il caso di ripristinare il servizio di picchetto invernale al cantoniere ?
2. E' vero che il servizio calla neve è sospeso dalle ore 22.00 alle 05.00?
Se sì, per quale motivo?
3. Chi si assume la responsabilità nel caso in cui i mezzi di pronto intervento non possono raggiungere la frazione montana di Locarno?
4. Per quale ragione il Municipio ha ritenuto di non rinnovare l'appalto a terzi della gestione delle aree circostanti la strada?
5. Siccome l'ufficio tecnico, con il personale disponibile a rotazione, sembra non riuscire ad eseguire in tempi ragionevoli lo sfalcio dell'erba degli oltre 8 km di strada, non ritiene il Municipio che questo appalto a terzi debba essere ripristinato o assegnato d'ufficio ad un cantoniere cognito del lavoro con l'incarico fisso di ripulire la strada in tempi accettabili per l'utenza e per le casse comunali?
6. Può il Municipio confermare la propria volontà di servire il quartiere di Monte Bré con la stessa attenzione dedicata agli altri quartieri cittadini?

Con cortese ossequio

Gb. Vetterli

Anna Farnesi

Niccolò Sacchini

Giovanni Monati

Corrado

Luigi

Alfredo

Loretta

LORETTA CANONICA